



DELIBERAZIONE N. 9/2019

Oggetto: Accordo Quadro General Cargo Terminal S.p.A., Piattaforma Logistica Trieste s.r.l. e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale inerente strategie per investimenti nel Porto di Trieste.

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, nonché dal d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTO il testo dell'Accordo Quadro redatto in bozza e già approvato dai Consigli d'Amministrazione delle Società private indicate in oggetto;

CONSIDERATO che Piattaforma Logistica Trieste s.r.l. è la società di progetto costituita in data 25 giugno 2015 dall'impresa di costruzioni I.CO.P. S.p.A., da Francesco Parisi Casa di Spedizioni S.p.A., da Interporto Bologna S.p.A. e da Cosmo Ambiente S.r.l., società costituenti il raggruppamento di imprese risultato aggiudicatario, in data 7 maggio 2014, della procedura ristretta indetta dall'allora Autorità Portuale di Trieste, ai sensi degli artt. 55 e 177 del d.lgs. n. 163/2006, *ratione temporis* vigente, per l'affidamento della concessione relativa alla progettazione esecutiva, costruzione, manutenzione e gestione della piattaforma logistica portuale da collocare tra e aree dello Scalo Legnami del porto di Trieste e quelle dell'*ex* Italsider;

CONSIDERATO altresì che General Cargo Terminal S.p.A. è titolare di aree demaniali nell'ambito del porto di Trieste, in forza di atto di concessione reg. n. 2/2009, rep. n. 2642 del 29 maggio 2009; si tratta, in particolare, delle aree costituenti il Terminal dello Scalo Legnami del porto di Trieste, per superficie complessiva pari a mq. 146.594, assentite in concessione a GCT per la durata di 15 anni a decorrere dal 29 maggio 2009 e allo scopo di sviluppare «l'attività di terminale marittimo per il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito e la movimentazione in genere di merci varie», tutte operazioni oggetto di apposita autorizzazione ai sensi dall'art. 16 della l. n. 84/1994;

CONSIDERATO che tra i soggetti privati suindicati sono già in corso sinergie ed aggregazioni societarie che via via consentiranno di sviluppare progetti ed effet-

tuare investimenti comuni, tra i quali rivestono particolare rilevanza: l'esecuzione della variante di progetto di bonifica ambientale dei terreni, di parte dei fondali marini e della falda interessati dal Progetto; la modificazione del percorso di allacciamento ferroviario alla rete nazionale attraverso la c.d. Grande Stazione di Servola; la realizzazione di una piattaforma metallica per l'ormeggio di navi ro-ro in radice allo Scalo Legnami; il progetto di ristrutturazione della palazzina sita sul sedime adiacente lo Scalo Legnami al fine di adibirla a Stazione marittima e sede di uffici amministrativi; la progettazione della sistemazione della Banchina c.d. "Pescatori" per consentire la realizzazione di un nuovo ormeggio ro-pax con strutture e locali di servizio annessi; la rimozione del c.d. "cumolino" situato in area ulteriore rispetto all'attuale concessione assentita a Piattaforma Logistica Trieste s.r.l.; l'impegno a progettare, in conformità con gli attuali contenuti del PRP, il Molo VIII;

CONSIDERATO che il documento in parola assume particolare rilevanza dal punto di vista strategico per il porto di Trieste, e risponde a precisi interessi pubblici, in quanto gli interventi nello stesso contemplati, ove realizzati, comporterebbero, su larga scala, ricadute positive in termini socio-economici, di traffico e occupazionali;

CONSIDERATO che è pertanto necessario addivenire alla sottoscrizione – previa eventuali modifiche non sostanziali – dell'Accordo Quadro indicato in oggetto, fatto in ogni caso salvo il rispetto dei principi giuridici e delle norme imperative vigenti in materia di procedure ad evidenza pubblica nonché di demanio marittimo e fermo comunque restando che il rilascio dei titoli demaniali è subordinato all'esito delle previste attività istruttorie, ivi comprese le procedure in materia di contrasto alla criminalità organizzata (D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.);

CONSIDERATO che preliminarmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro in argomento dovrà essere condotta una verifica circa eventuali pendenze di debito e/o credito tra i soggetti privati e l'Amministrazione portuale;

SENTITO il Segretario generale f.f.,

SU PROPOSTA del Presidente,

DELIBERA:

- di approvare i contenuti dell'Accordo Quadro allegato alla presente deliberazione e che ne forma parte integrante;
- di dare mandato al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale di sottoscrivere l'Accordo Quadro suindicato con General Cargo Terminal S.p.A. e Piattaforma Logistica Trieste s.r.l., con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo dell'Accordo medesimo – che si intendono sin d'ora ratificate – finalizzate alla miglior efficacia dei provvedimenti amministrativi descritti nel docu-

Segue: DELIBERAZIONE N. 9/2019

mento stesso, che saranno istruiti dalle competenti Direzioni dell'Ente ai sensi delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

La presente deliberazione non comporta l'assunzione di impegni di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Trieste, li 28.05.2019

Il Presidente
(Zeno D'Agostino)